

COMUNICATO

In considerazione del notevole calo della portata naturale del fiume Brenta a Bassano del Grappa e quindi per fronteggiare la inevitabile limitatezza della risorsa idrica, il Consorzio di bonifica “Brenta” ha dovuto programmare **a partire dalle ore 7.00 di venerdì 4 ottobre 2019** la messa *in asciutta straordinaria* della roggia Moranda, della roggia Balbi, della roggia Civrana, della roggia Remondina e delle rogge Cartigliana 1, 2, 3 e 4. Contestualmente si porranno *in regime di minimo la roggia Rosà*, dalla presa a San Lazzaro alla “Casetta Baggi”, e la roggia Munara che si diparte proprio da quest’ultima in Comune di Rosà. I territori interessati sono ubicati nei Comuni di: Cassola, Loria, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta e Cittadella.

Si è pervenuti a tale sofferta decisione per la grave difficoltà in cui è posta la struttura consortile a causa degli **sbalzi di portata** che **in alcune ore di ogni giorno** raggiungono **valori minimi**, dovendo così ripartire le estremamente ridotte portate del fiume Brenta a Bassano del Grappa, per non rischiare gravi danni alla fauna ittica presente nelle rogge con acque derivate dal fiume Brenta.

Si è già chiesto l’intervento delle competenti Istituzioni per il recupero della fauna ittica presente nei canali interessati.

La chiusura di alcuni importanti canali è un provvedimento di emergenza non certo piacevole. **Il clima sicuramente sta cambiando**, con continui eventi estremi, dalle alluvioni alla siccità.